



**Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale
n. 2 del 30 dicembre 2020**

UFFICIO: Servizio Gestione patrimoniale e finanziaria

OGGETTO Preventivo, anno 2021: approvazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli Organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

TENUTO CONTO dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo economico del 5 febbraio 2009;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



RICHIAMATO il D.Lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge n. 196/2009 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", che, anche alla luce delle istruzioni applicative di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo economico del 12 settembre 2013, prevede che le Camere di commercio approvino, entro il 31 dicembre, il preventivo economico ed, entro lo stesso termine:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale, di cui all'allegato n. 1 alla circolare;
- il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del DPR n. 254/2005, redatto secondo lo schema allegato A) al DPR medesimo;
- il budget economico annuale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, di cui all'allegato n. 2 alla circolare;
- il budget direzionale, redatto secondo lo schema allegato B) al DPR n. 254/2005;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, secondo la classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello, come stabilito dalle circolari del Ministero dello Sviluppo economico n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 ed in conformità con le linee guida di cui al DPCM 18 settembre 2012;

VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 87080 del 9 giugno 2015;

VISTO il decreto legge n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 22 del 28 novembre 2019, con la quale il Consiglio camerale ha approvato l'aumento del 20% del diritto annuale, per il triennio 2020-2022, previa autorizzazione da parte del Ministro dello Sviluppo economico, per il sostegno ai progetti: PID, Internazionalizzazione, Formazione e lavoro, Turismo e Crisi d'impresa;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020, con il quale è stato approvato l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 19 maggio 2020, con la quale il Consiglio camerale ha rimodulato, in conformità con la deliberazione della Giunta camerale n. 50 del 19 maggio 2020, i progetti di cui trattasi;

RICHIAMATE le norme per il contenimento della spesa pubblica ed, in particolare, la legge n. 160/2019 e le circolari Mef-Rgs n. 34 del 19 dicembre 2019 e n. 9 del 21 aprile 2020;

TENUTO conto che:

- la previsione dei proventi correnti è stata determinata in euro 6.774.550,00;
- la previsione relativa alle entrate derivanti dal diritto annuale è stata calcolata tenendo conto della emergenza sanitaria – ed economica – da Covid-19, ripercuotendosi sia sugli introiti del diritto annuale che su quelli dei diritti di segreteria;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



- le entrate per diritti di segreteria, pari ad euro 1.789.000,00, sono previste in calo rispetto al preconsuntivo 2020, sia per gli effetti della crisi sia per utilizzo dell'autocertificazione;
- le entrate per contributi e altre entrate, quantificate in euro 490.000,00, sono previste in calo rispetto al preconsuntivo 2020, in relazione ai contributi da ricevere per la realizzazione di progetti promozionali;
- le entrate derivanti da dividendi azionari sono state prudenzialmente previste in riduzione rispetto al preconsuntivo 2020, in considerazione delle possibili politiche di investimento della società partecipata;
- i proventi da gestione di beni e servizi vengono quantificati in euro 95.550,00, con un andamento in linea con il preconsuntivo 2020;

TENUTO conto, altresì, che:

- la previsione degli oneri correnti è stata determinata in euro 7.509.550,00.
- la spesa del personale viene prevista in euro 2.361.000,00, in calo rispetto al preconsuntivo dell'anno 2020;
- le spese di funzionamento previste in euro 1.735.000,00, per spese generali di mantenimento dei servizi istituzionali e della struttura, spese per imposte e tasse, quote associative e spese per gli organi istituzionali, sono definite nell'ottica di contenimento delle stesse nella massima misura possibile; si opera con particolare attenzione al fine di ottenere le condizioni economiche più vantaggiose con verifiche sulle offerte Consip, Sater, mercato elettronico Mepa, Merer, società in house del sistema camerale e su quelle dei fornitori locali;
- le spese per gli interventi promozionali sono state definite sulla base delle priorità illustrate nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, per un ammontare pari ad euro 2.029.550,00, per progetti diretti al sostegno e allo sviluppo dell'economia locale, per l'internazionalizzazione, attraverso i servizi da acquisire dalla partecipata Agenzia Promos Italia soc. cons. a r.l., a progetti per la digitalizzazione delle imprese, al sostegno del polo universitario nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, ad iniziative per l'orientamento al lavoro e alle professioni, alla promozione e crescita dei settori economici a livello locale, allo sviluppo e sostegno alla competitività delle imprese, anche attraverso specifiche misure contributive;

CONSIDERATO che lo scoppio della pandemia da Coronavirus è un evento di portata storica paragonabile almeno ai grandi sconvolgimenti come quelli delle due crisi energetiche degli anni '70, con un impatto notevolmente più esteso;

CONSIDERATO che a ciò si aggiunga l'elevata differenziazione dell'intensità degli effetti, in particolare in campo economico, rilevabile dalle differenze nella capacità di risposta riscontrabili tra paesi, contesti territoriali interni, settori colpiti, tipologia e dimensione aziendale, perfino tipo di professionalità degli addetti;

PRESO ATTO che ulteriore elemento, drammaticamente evidenziatosi nelle scorse settimane, è rappresentato dalla variabilità del fenomeno, con l'alternarsi di momenti di massimo allarme e quasi di quiete relativa, il che contribuisce a determinare un quadro di incertezza del quale, inevitabilmente, risente anche la strategia – non solo della Camera di commercio - per la ripartenza del sistema imprenditoriale;

ATTESO che, nella sostanza, il Covid-19 ha sconvolto il già difficile processo di recupero dalla crisi precedente (2008), innestando, anche nella provincia di Ravenna, ulteriori elementi di difficoltà e, soprattutto, di incertezza sia nella gran parte dei consumatori che delle imprese;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



TENUTO CONTO che anche sul versante della domanda estera, la situazione non è tranquillizzante: la contrazione del commercio mondiale; il riposizionamento del colosso cinese sulle produzioni ad alto valore aggiunto - quelle nelle quali si posiziona molta parte dell'export UE ed italiano - e sui servizi, annunciato nel nuovo Piano quinquennale 2021-2025; le prospettive della politica commerciale americana; il processo della Brexit; i fattori di incertezza in tante aree del mondo;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità, nel 2021, di prevedere l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato al fine di sostenere la ripartenza in sicurezza del sistema delle imprese ravennati;

VISTA la determinazione n. 1 del 28 dicembre 2020, con la quale il Commissario straordinario con i poteri della Consiglio camerale ha approvato la relazione previsionale e programmatica 2021;

VISTA la determinazione n. 9 del 28 dicembre 2020, con la quale il Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale ha approvato il progetto di preventivo 2021;

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di commercio;

d e t e r m i n a

1. di approvare:

- il preventivo per l'esercizio 2021 di cui allo schema allegato (A) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- la Relazione e l'elenco delle iniziative promozionali programmate di cui ai documenti allegati (B e C) alla presente determinazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- il budget direzionale di cui al documento allegato (D) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il budget economico pluriennale di cui al documento allegato (E) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il budget economico annuale di cui al documento allegato (F) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui al documento allegato (G) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al documento allegato (H) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il programma triennale dei lavori 2021-2023 di cui al documento allegato (I) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022 di cui al documento allegato (L) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il piano di razionalizzazione delle attrezzature 2021-2023 di cui al documento allegato (M) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



Camera di Commercio
Ravenna

2. di allegare la relazione del Collegio del Revisori del Conti di cui all'articolo 13 del DPR n. 254/2005 di cui al documento allegato (N) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

Ravenna, 30 dicembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giorgio Guberti
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)